



Provincia di Padova

AREA DEL TERRITORIO – Servizio Polizia provinciale

Prot. .... / .....

**PROTOCOLLO OPERATIVO**  
PER IL CONTROLLO DELLA SPECIE CINGHIALE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI  
PADOVA (Extra Parchi Regionali)

**A. Personale formato e autorizzato dal Soggetto pubblico attuatore (SPA) Regione Veneto Ambito Litoraneo:**

L'attività è affidata al personale formato, autorizzato dal SPA, costituito in squadre come segue:

<b>Squadra A</b>	Componenti	Autorizzazione Regione Veneto	
<b>Garalin Riccardo</b>	<b>Capo squadra CS</b>	prot. 0283311	23/06/2021
Polato Francesco	Operatore formato	prot. 0283416	23/06/2021
Zovi Paolo	Operatore formato	prot. 0283522	23/06/2021
Miotto Germano	Operatore formato	prot. 0283381	23/06/2021

<b>Squadra B</b>	Componenti	Autorizzazione Regione Veneto	
<b>Galletto Davide</b>	<b>Capo squadra CS</b>	prot. 0283363	23/06/2021
Bertazzo Gianluca	Operatore formato	prot. 0283317	23/06/2021
Riolfatto Domenico	Operatore formato	prot. 0283509	23/06/2021
Monte Fabrizio	Operatore formato	prot. 0283398	23/06/2021

**B. Disposizioni Generali**

1. L'attività di contenimento della specie cinghiale (*sus scrofa*) mediante l'utilizzo di chiusini è coordinata dalla Polizia Provinciale di Padova ed è svolta esclusivamente secondo le modalità previste dal vigente piano di controllo regionale, nel rispetto di quanto previsto nella DGR n. 2305 del 28/07/2009 "controlli sanitari per le carni di selvaggina selvatica abbattuta", dalle linee guida approvate nella conferenza Stato/Regioni del 25/03/2021, delle prescrizioni sanitarie integrative dell'ULSS 6 Euganea – Dipartimento di Prevenzione – UOC servizio veterinario di igiene Urbana prot. 0103162 del 02/07/2021 e delle prescrizioni contenute nel presente protocollo operativo oltreché di eventuali disposizioni integrative, impartite anche direttamente dalla Polizia Provinciale.
2. L'attività può essere svolta esclusivamente per la gestione dei chiusini contrassegnati e georeferenziati indicati nell'allegata scheda di assegnazione/gestione.
3. l'operatore formato, nel corso delle operazioni deve:
  - (a) indossare un gilet ad alta visibilità,
  - (b) avere con sé l'autorizzazione rilasciata dalla Struttura regionale Periferica di Padova - Ambito Litoraneo, il protocollo operativo e la scheda di assegnazione/gestione chiusini,



Provincia di Padova

## AREA DEL TERRITORIO – Servizio Polizia provinciale

- (c) utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti per le operazioni connesse al trattamento delle carcasse e nel rispetto della normativa per l'emergenza sanitaria COVID.

### C. Prescrizioni per la gestione dei chiusini:

1. il controllo dell'impianto di cattura dovrà essere garantito **due volte al giorno come segue**:
  - (a) il **controllo** al mattino, entro le ore 8.00, per la verifica dei capi catturati.  
E' consentito l'uso di foto-trappola collegata al cellulare per l'espletamento di detta incombenza. Il Capo squadra è tenuto a comunicare l'utenza telefonica su cui conferiscono i dati raccolti.
  - (b) la **pasturazione** giornaliera con esca appropriata da effettuarsi nelle ore tardo pomeridiane/serali;
2. in caso di cattura di animali diversi dalla specie bersaglio si dovrà procedere alla tempestiva liberazione;
3. la disattivazione della trappola deve essere comunicata tempestivamente alla Polizia Provinciale con le modalità indicate al punto C "*obblighi in caso di cattura*";
4. l'attivazione e lo spostamento del chiusino sono sempre disposti dalla Polizia Provinciale.

### D. Obblighi in caso di cattura

Il personale autorizzato deve:

1. comunicare il numero di capi catturati e il numero contrassegno del chiusino al Servizio di Polizia Provinciale dalle 7.00 (entro le ore 8,00) al numero 348 7219140 in alternativa al 049 – 8201940,
2. attendere l'arrivo del personale di Polizia che provvederà all'abbattimento degli esemplari catturati,
3. compilare la modulistica per l'identificazione e la tracciabilità delle carni.

### E. Destinazione delle carcasse

1. **autoconsumo** da parte del personale formato addetto alla gestione dei chiusini,
2. **affidamento dei capi a un centro di lavorazione delle selvaggina.**

### F. Gestione delle carcasse e dei sottoprodotti di origine animale

1. gestire correttamente il capo abbattuto secondo la normativa vigente in materia igienico sanitaria in particolare per quanto disposto in merito alla prevenzione delle zoonosi e della peste suina africana.
2. il capo, una volta abbattuto, deve essere immediatamente dissanguato e privato al più presto di stomaco e intestino.
3. utilizzare ai fini del trasporto il veicolo, anticipatamente dichiarato per tale scopo al Servizio di Polizia Provinciale che provvederà ad annotarlo nell'apposita dichiarazione di provenienza degli esemplari unitamente alla destinazione delle carcasse (autoconsumo/conferimento a CLS – centro lavorazione selvatici).



Provincia di Padova

AREA DEL TERRITORIO – Servizio Polizia provinciale

4. smaltire correttamente gli scarti e le parti non commestibili nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento dei sottoprodotti secondo le indicazioni che seguono.
5. inviare la certificazione sanitaria e l'attestazione di smaltimento dei sottoprodotti con l'indicazione del numero di fascetta assegnato alla carcassa, al Servizio di Polizia provinciale entro **5 (cinque)** giorni dall'evento all'indirizzo [polizia.provinciale@provincia.padova.it](mailto:polizia.provinciale@provincia.padova.it)
6. **Qualora all'ispezione dei visceri, il personale formato abbia dubbi sull'idoneità all'uso alimentare della carcassa, la stessa andrà portata, scortata dai visceri, al CLS per essere sottoposta a ispezione post-mortem da parte di un Veterinario Ufficiale.**
7. In caso di destinazione delle carcasse nella forma "AUTOCONSUMO"

l'utilizzo della carcassa potrà avvenire da parte dell'assegnatario anche attraverso conferimento presso CLS riconosciuto.

Qualora si volesse optare per l'autoconsumo **senza transito presso uno Stabilimento riconosciuto** si dovrà:

- eseguire il campionamento di 60 g di muscolo dai pilastri o parte muscolare del diaframma ai fini delle analisi per la ricerca della *trichinella*.  
Il campione opportunamente identificato come appartenente ad un determinato capo deve essere recapitato all'ULSS 6 Euganea, secondo le indicazioni da questa impartite, per le successive analisi per la prevenzione e la ricerca della zoonosi.
  - le carni potranno essere destinate al consumo al termine degli esami di laboratorio con esito favorevole.
  - nel caso di parere negativo, le carni dovranno essere consegnate al Centro di lavorazione selvatici di Solesino "Macelleria Martini" per le successive operazioni di smaltimento.
  - le viscere e i sottoprodotti di origine animale (SOA) dei capi destinati all'autoconsumo devono essere consegnati identificati con il numero progressivo assegnato ad un determinato capo, al CLS "Macelleria Martini" di Solesino per lo smaltimento secondo la normativa vigente.
  - la documentazione attestante le operazioni suindicate deve essere trasmessa tempestivamente al Servizio di Polizia Provinciale.
8. In caso di destinazione delle carcasse nella forma "AFFIDAMENTO DELLE CARNI AL CENTRO DI LAVORAZIONE CARNI SELVATICHE - CLS -"
    - le carcasse opportunamente identificate con fascetta numerata e le rispettive viscere, anch'esse identificate come appartenenti ad un determinato capo, custodite in appositi sacchetti, dovranno essere portate senza ritardi al CLS che provvederà agli adempimenti sanitari dovuti.
    - al fine di consentire l'inizio della refrigerazione nel più breve lasso di tempo dall'abbattimento, il trasporto deve avvenire con celerità e senza accatastamenti.
    - gli adempimenti successivi relativi alla gestione delle carcasse e dei sottoprodotti di origine animale saranno garantiti dal CLS.



Provincia di Padova

AREA DEL TERRITORIO – Servizio Polizia provinciale

G. Adempimenti per i **CAPI SQUADRA**

- organizzano il personale assegnato alla squadra in aderenza alle direttive del presente protocollo e curano i rapporti con il Servizio di Polizia provinciale.
- curano l'invio della modulistica richiesta nei tempi indicati.
- segnalano senza ritardo disservizi, comportamenti anomali del personale di cui sono referenti o di terzi come pure di fatti che possano compromettere la gestione dei chiusini (manomissioni, presenza di persone estranee all'attività ecc.).

Con la firma in calce al presente atto:

- l'interessato solleva l'Amministrazione Provinciale di Padova da qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti, causati a terzi o alla propria persona durante lo svolgimento dell'attività.
- dichiara di essere in regola con i versamenti della tassa di concessione governativa e di godere di opportuna copertura assicurativa per le operazioni di controllo della fauna selvatica, consapevole delle conseguenze amministrative e penali in caso di dichiarazione non veritiera.
- dichiara di essere a conoscenza che non è corrisposto alcun compenso o rimborso per l'attività di gestione e controllo dei chiusini. Il conferimento al CLS dei sottoprodotti di origine animale (SOA) ed alla Struttura pubblica per la ricerca e la prevenzione delle zoonosi e lo smaltimento delle carcasse non idonee al consumo avverrà a nome e per conto della Provincia di Padova – Servizio Polizia provinciale che ne sosterrà le spese.
- dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in calce al protocollo operativo.

*Allegati:*

- scheda assegnazione chiusini in gestione
- dichiarazione di provenienza e conferimento
- scheda di rilevazione biometrica
- modulistica Ulss 6 per conferimento reperto ricerca e la prevenzione delle zoonosi

IL DIRIGENTE

dott. Renato Ferroli

*con firma digitale*

*Per ricevuta, integrale presa visione ed accettazione*

Il Caposquadra/operatore formato.....

L'Operatore formato ..... squadra  
.....

data.....

firma .....



Provincia di Padova

AREA DEL TERRITORIO – Servizio Polizia provinciale

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Titolare del trattamento**  è la Provincia di Padova, con sede a Padova in P.zza Antenore n. 3, 35121- Padova, nella persona del Presidente pro tempore, [presidente@provincia.padova.it](mailto:presidente@provincia.padova.it)

**Dati di contatto del DPO (Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati):**  l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è [dpo@provincia.padova.it](mailto:dpo@provincia.padova.it).

**Finalità del trattamento:**  il trattamento dei dati personali è necessario per svolgere l'attività di gestione degli impianti per la cattura dei cinghiali in applicazione al piano Regionale di controllo della **specie cinghiale** nel territorio **della Provincia di Padova**. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

**Base giuridica del trattamento:**  il trattamento è necessario ai sensi degli articoli 6, 9 e 10 del Regolamento 2016/679/UE secondo le finalità e previsioni dell'art. 19 della legge 157/92 ss.mm.ii, dell'art. 17 della L.R. 50/93 e del vigente Piano regionale per il controllo della specie cinghiale.

**Destinatari dei dati:**  i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento per cui è stata presentata istanza e ad altre pubbliche Amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge.

**Trasferimento dei dati:**  i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

**Periodo di conservazione:**  ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

**Diritti dell'interessato:**  competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

**Reclamo:**  l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente;

**Obbligo di fornire i dati:**  il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari e coerentemente anche l'impossibilità a svolgere l'attività di controllo della specie cinghiale ai fini dell'eradicazione.